

## **RIPARTIZIONE FINANZE - Servizio Tributi**

-----  
Deliberazione Giunta Comunale n.6 del 19/01/2010 avente per oggetto:

“TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI. REVOCA DELIBERAZIONE N. 372 DEL 15.12.2009 ED APPROVAZIONE NUOVA DELIBERAZIONE CONCERNENTE LA TARIFFE DA APPLICARE PER L'ANNO 2010.”  
-----

L'Assessore alle Finanze riferisce:

Dato atto che, il testo della deliberazione n. 372 in data 15.12.2009 con la quale questa Giunta provvedeva ad approvare le tariffe della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2010, contiene alcuni errori ed imprecisioni;

Ritenuto, quindi, di procedere alla revoca della precedente deliberazione, con contemporanea approvazione del testo corretto;

Visto il D.lgs. 507/93, che stabilisce: “la tassa in oggetto è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie per unità di superficie imponibile dei rifiuti producibili nei locali ed aree per il tipo di uso cui sono destinati, nonché al costo dello smaltimento. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune, secondo il rapporto di copertura del costo prescelto entro i limiti di legge, moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile accertata previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.”

Visto il vigente regolamento comunale per l'applicazione di detta tassa che prevede:

\*\*\*\*\*

art. 5

Ai fini della determinazione comparativa delle tariffe vengono determinate le seguenti categorie e sotto categorie:

- 1) Uffici pubblici, caserme, ospedali, case di riposo e di cura, istituti di assistenza e beneficenza.
  - 1.1) Scuole di ogni ordine e grado, associazioni combattentistiche e d'arma, associazioni sportive, politiche e sindacali.
- 2) locali adibiti ad uso abitativo comprese dipendenze ed accessori per nuclei familiari, collettività e convivenze, esercizi alberghieri.
- 3) Uffici e studi professionali, agenzie di assicurazione, banche ed istituti di credito.
  - 3.1) Esercizi commerciali e negozi in genere con esclusione di quelli previsti alla cat. 6<sup>^</sup>, laboratori e botteghe di parrucchieri e pettinatrici, lavanderie.
- 4) Sale da ballo, altri ritrovi per divertimenti e simili.
  - 4.1) Teatri, cinema, sale riunioni.
- 5) Ristoranti, bar, trattorie e simili.
- 6) Negozi di fiori, esercizi commerciali di generi deperibili, ipermercati e supermercati, centri commerciali.

7) Stabilimenti industriali, fabbriche, aree adibite a campeggi, a distributori di carburanti, a parcheggi privati ed analoghi complessi attrezzati.

7.1) Laboratori, botteghe artigiane, officine.

7.2) Magazzini, depositi, rimesse ed autorimesse, esposizioni.

8) banchi mercato di generi assimilabili alla cat. 3<sup>^</sup>.

9) banchi mercato di generi assimilabili alla cat. 6<sup>^</sup>.

#### art. 6

La tassa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie per unità di superficie imponibile dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati producibili nei locali ed aree per il tipo di uso cui i medesimi sono destinati, nonché al costo dello smaltimento.

Al fine della parametrizzazione della tassa fra le varie categorie vengono, pertanto, attribuiti dei coefficienti di aumento o di riduzione (a seconda della potenzialità dell'attività svolta a produrre rifiuti e della densità e periodicità della frequentazione da parte dell'uomo dei locali ed aree, nonché della qualità dei rifiuti prodotti), da rapportarsi al coefficiente [1] attribuito ai locali ed aree adibiti ad usi abitativi.

Vengono definiti i seguenti coefficienti:

- coeff. [A] = Ore/gg., gg./anno, di utilizzazione dei locali;
- coeff. [B] = Densità di frequentazione Persone/mq.
- coeff. [C] = Potenzialità dell'attività svolta, a produrre rifiuti in rapporto alle superfici utilizzate e qualità dei rifiuti prodotti.

Il calcolo della tassa per ogni categoria avverrà, quindi, in base alla seguente formula:

$$\text{Tariffa/cat.} = \text{tariffa base} * \text{coeff. medio [CM]}$$

La tariffa base dovrà essere stabilita in misura tale da tendere al pareggio tra i costi d'esercizio ed il gettito della tassa.

Sulla base degli studi compiuti e dell'esperienza maturata, vengono definiti, per ogni categoria, i seguenti coefficienti:

$$\begin{aligned} \text{cat. 1} > & \text{----- [A] = 1} \\ & \text{[B] = 0,4 ----- [CM] = 0,57} \\ & \text{[C] = 0,3} \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} \text{sottocat. 1.1} & \text{----[A] = 0,5} \\ & \text{[B] = 0,8 ----- [CM] = 0,54} \\ & \text{[C] = 0,3} \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} \text{cat. 2} > & \text{----- [A] = 1} \\ & \text{[B] = 1 ----- [CM] = 1,00} \\ & \text{[C] = 1} \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} \text{cat. 3} > & \text{----- [A] = 1} \\ & \text{[B] = 3,2 ----- [CM] = 1,90} \\ & \text{[C] = 1,5} \end{aligned}$$



dipendenze ed accessori per nuclei familiari, collettività e convivenze, esercizi alberghieri. 2,3529

---

3) Uffici e studi professionali, agenzie di assicurazione, banche ed istituti di credito. 4,4832

---

3.1) Esercizi commerciali e negozi in genere, con esclusione di quelli previsti alla cat. 6^, laboratori e botteghe di parrucchieri e pettinatrici, lavanderie. 3,2997

---

4) Sale da ballo, altri ritrovi per divertimenti e simili. 5,3046

---

4.1) Teatri, cinema, sale riunioni 2,7298

---

5) Ristoranti, bar, trattorie e simili. 7,5323

---

6) Negozi di fiori, esercizi commerciali di generi deperibili, ipermercati e supermercati, centri commerciali. 7,0589

---

7) Stabilimenti industriali, fabbriche, magazzini, depositi, rimesse ed autorimesse, esposizioni, aree adibite a campeggi, a distributori di carburante, a parcheggi privati ed analoghi complessi attrezzati. 1,1834

---

7.1) Laboratori, botteghe artigiane, officine. 1,0303

---

7.2) Magazzini, depositi, rimesse ed autorimesse, esposizioni. 0,4733

---

8) Banche mercato di generi assimilabili alla cat. 3^, per giorno e mq. 0,0666

---

9) Banche mercato di generi assimilabili alla cat. 6^, per giorno e mq. 0,1428

---

Visto il piano finanziario, redatto a consuntivo, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 27.04.99, n. 158, come da prospetto che segue:

<b>TARSU PRE-CONSUNTIVO 2009</b>	
GETTITO TARSU AL NETTO SGRAVI E COSTI DI RISCOSSIONE	3.911.716,00
ENTRATE DA RECUPERO O RICICLO RIFIUTI	197.400,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>4.109.116,00</b>
COSTO DEL PERSONALE UFFICIO TRIBUTI (QUOTA PARTE)	115.000,00
CANONE DI APPALTO	2.103.500,00
CANONE SMALTIMENTO	1.700.000,00
ALTRI COSTI	463.200,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>4.381.700,00</b>
COSTO DELLO SPAZZAMENTO	105.175,00
<b>TOTALE COSTI NETTI</b>	<b>4.276.525,00</b>
%LE DI COPERTURA 2009	<b>96,09</b>

Considerato che, per l'anno in corso, tenuto conto degli accertamenti effettuati dal Servizio preposto, si possono **mantenere inalterate le tariffe dell'esercizio precedente come dimostrato con il piano finanziario per l'anno 2010 e che, anzi, risulta possibile rimodulare le agevolazioni al fine di premiare ed incentivare la pratica del compostaggio dei rifiuti domestici;**

Vista la legge Finanziaria per l'anno 2007, ed in particolare il comma 169, che stabilisce i termini per l'approvazione delle tariffe;

**Tenuto, comunque, conto che il D.L. 27.05.08, n. 93, convertito in legge 24.07.08 n. 126, all'art. 1, c. 7, sospende il potere degli EE.LL. di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali e delle aliquote, fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione dell'attuazione del federalismo fiscale, ad eccezione degli aumenti relativi alla tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (art. 77/bis, c. 30, DL 112/08, convertito in legge 133/08);**

Al riguardo è stato acquisito il prescritto parere tecnico-contabile rilasciato dal Capo Ripartizione Finanziaria, di cui all'art. 63 del vigente Statuto Comunale;

#### LA GIUNTA

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;  
Visto che il provvedimento rientra nella competenza deliberativa della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 60 del vigente Statuto e delle disposizioni di legge;  
Visti i pareri espressi, ai sensi dell'art. 63 dello Statuto Comunale e dato atto che dagli stessi non emerge alcun rilievo;

Con voti.....

DELIBERA

- Di revocare la propria precedente deliberazione n. 372, in data 15.12.2009;
- Di confermare, per l'anno 2010, le tariffe per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nella misura che segue:

CATEGORIE	€
1) Uffici pubblici, caserme, ospedali, case di riposo e di cura, istituti di assistenza e beneficenza.	1,3366
1.1) Scuole di ogni ordine e grado, associazioni combattentistiche e d'arma, associazioni sportive, politiche e sindacali.	1,2669
2) Locali adibiti ad uso abitativo comprese dipendenze ed accessori per nuclei familiari, collettività e convivenze, esercizi alberghieri.	2,3529
3) Uffici e studi professionali, agenzie di assicurazione, banche ed istituti di credito.	4,4832
3.1) Esercizi commerciali e negozi in genere, con esclusione di quelli previsti alla cat. 6 <sup>^</sup> , laboratori e botteghe di parrucchieri e pettinatrici, lavanderie.	3,2997
4) Sale da ballo, altri ritrovi per divertimenti e simili.	5,3046
4.1) Teatri, cinema, sale riunioni	2,7298
5) Ristoranti, bar, trattorie e simili.	7,5323
6) Negozi di fiori, esercizi commerciali di generi deperibili, ipermercati e supermercati, centri commerciali.	7,0589

7) Stabilimenti industriali, fabbriche, magazzini, depositi, rimesse ed autorimesse, esposizioni, aree adibite a campeggi, a distributori di carburante, a parcheggi privati ed analoghi complessi attrezzati.	1,1834
7.1) Laboratori, botteghe artigiane, officine.	1,0303
7.2) Magazzini, depositi, rimesse ed autorimesse, esposizioni.	0,4733
8) Banche mercato di generi assimilabili alla cat. 3^, per giorno e mq.	0,0666
9) Banche mercato di generi assimilabili alla cat. 6^, per giorno e mq.	0,1428

- di dare atto che il gettito è previsto in Euro 4.272.000,00 come risulta dal seguente prospetto che costituisce il piano finanziario di previsione per l'anno 2010:

<b>TARSU PREVENTIVO 2010</b>	
GETTITO TARSU AL NETTO SGRAVI E COSTI DI RISCOSSIONE	4.185.000,00
ENTRATE DA RECUPERO O RICICLO RIFIUTI	87.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>4.272.000,00</b>
COSTO DEL PERSONALE UFFICIO TRIBUTI (QUOTA PARTE)	130.000,00
CANONE DI APPALTO	2.200.000,00
CANONE SMALTIMENTO	1.730.000,00
ALTRI COSTI	325.600,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>4.385.600,00</b>
COSTO DELLO SPAZZAMENTO	110.000,00
<b>TOTALE COSTI NETTI</b>	<b>4.275.600,00</b>
<b>%LE DI COPERTURA 2009</b>	<b>99,92</b>

- di dare atto che la presente previsione tiene conto degli eventuali aumenti di spesa del costo di smaltimento dei rifiuti e del nuovo capitolato di appalto del servizio;
- di dare atto che nella determinazione del costo del servizio e delle entrate, si è tenuto conto del programma di potenziamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e dell'estensione del servizio a tutto il territorio comunale;
- di dare atto che, con modifica regolamentare in vigore dall'anno 2002, sono stati determinati gli incentivi tariffari collegati all'effettivo raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata;

Appurato, che anche nell'anno 2009 si è raggiunta una buona percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, per l'esercizio 2010 si potrà proporre al Consiglio Comunale di:

- procedere alla concessione della riduzione tariffaria del 5 per cento per coloro che si impegneranno ad effettuare la pratica del compostaggio dei rifiuti domestici nell'anno suddetto,
  - confermare la riduzione del 10 per cento per le domande pervenute nell'anno 2009;
  - “premiare” coloro che già la effettuano dagli anni precedenti al 2009, con l'aumento della percentuale di riduzione al 15 per cento.
- di provvedere all'invio della presente deliberazione, non appena divenuta esecutiva, alla Direzione Generale per la Fiscalità Locale del Ministero delle Finanze, ai sensi dell'art. 69, ultimo comma, del D.Lgs. 507/93.

Con separata ed unanime votazione, resa nei modi di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, della legge 267/00.